

**COMUNE DI
DAVOLI**

Provincia di CATANZARO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2025**

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. FRANCESCO TARASI

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	7
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
2.4. Verifica degli equilibri	9
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	9
2.6. Analisi della gestione dei residui	12
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	15
3. GESTIONE FINANZIARIA	16
3.1. Fondo di cassa	16
3.2. Tempestività pagamenti	17
3.3. Analisi degli accantonamenti	18
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	18
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	18
3.4. Fondi spese e rischi futuri	19
3.4.1. Fondo contenzioso	19
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	19
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	20
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	20
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	21
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	21
3.5.1. Entrate	21
3.5.2. Spese	25
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	29
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	29
4.2. Strumenti di finanza derivata	31

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	ERRO
<i>RE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</i>	
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	31
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	31
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	31
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	32
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	32
8. PNRR E PNC	34
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	34
11. CONCLUSIONI	35

Comune di DAVOLI

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 27/04/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Davoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Davoli, lì 27/04/2026

L'Organo di revisione
DR. FRANCESCO TARASI

1. Introduzione

Il sottoscritto Francesco Tarasi, **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 16 del 12/03/2026;

◆ ricevuta in data 04/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 39 del 09/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente, con tecnica di campionamento;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ (In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. XXX
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

◆ ;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 5.689 abitanti.

L'Ente *non è in dissesto*;

L'Ente:

- *non è* istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- *non è* istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- partecipa all'Unione dei Comuni del Versante Ionico;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente *ha* provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*";

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.I. 113/2024;

- l'Ente non **ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024 in quanto non sono in essere contratti di partenariato pubblico privato.

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione.

- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **non ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

Tuttavia la scadenza è il 30.05.2026 per le rendicontazioni sulla piattaforma SOGEI.

Le risorse risultano vincolate nel risultato di amministrazione.

- l'Ente **rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A; *L'ente ha trasmesso apposito cronoprogramma di spesa.*

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto

Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di euro 5.386.384,11.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari

- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo pari ad euro **66.527,76 derivante dal riaccertamento dei residui e da FCDE.**
- il risultato di amministrazione al 31/12/2025 **è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2025 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2025;

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2025	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO				RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) (5)
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024 (1) (a)	DISAVANZO 2025 (2) (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2025 (c) = (a) - (b) (3)	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2025 (4) (d)	
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	30	22.377,25	447.545,00	425.167,75	22.377,25	22.377,25	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ricostituzione del FAL (solo per enti in dissesto - art.16, co.6-ter, d.l. n.115/2022)		10						
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4 co.5, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197- DM 14 luglio 2021	2023	max 5						
Disavanzo derivante dell'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e a seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1 co.876 L.160/2019).								
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019	15	44.150,51	485.655,64	441.505,13	44.150,51	44.150,51	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2022			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2023			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2024			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2025	2025			0	0	0	0	0
Altro (specificare)								
Totale				933.200,64	866.672,88	66.527,76	66.527,76	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui

all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non si è* avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Applicazione dell'avanzo del 2025	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	2.564,85			420.324,29	422.889,14
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale					
Altro					
Totale avanzo utilizzato	2.564,85			420.324,29	422.889,14

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta

dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 635.801,23
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.954.459,89
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.266.325,61
SALDO FPV	€ 688.134,28
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 225.976,82
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.632.235,52
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 396.079,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.010.179,23
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 635.801,23
SALDO FPV	€ 688.134,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.010.179,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 422.889,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 4.649.738,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 5.386.384,11

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.368.338,37
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	230.873,44
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	94.305,74
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.043.159,19
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-360.113,39
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.403.272,58
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		311.959,12
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	18.860,33
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		293098,79
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		293098,79
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		1.680.297,49
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		1.336.257,98
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		1.696.371,37

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 1680297,49
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1336257,98
- W3 (equilibrio complessivo): € 1696371,37

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;

d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 68.290,75	€ 86.704,68
FPV di parte capitale	€ 2.886.169,14	€ 2.179.620,93
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 68.290,75	€ 86.704,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	59.241,00
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	27.463,68
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2025 spesa corrente	86.704,68

** specificare

1 L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, **è** conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 4.195.124,09	€ 2.886.169,14	€ 2.179.620,93
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 38 del 09.04.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 3 del_08.04.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente ***persistono alcuni*** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 38 del 09.04.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 11.733.966,50	€ 3.942.491,95	€ 9.677.683,33	€ 1.886.208,78
Residui passivi	€ 5.929.102,02	€ 2.348.742,45	€ 5.815.218,23	€ 2.234.858,66

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso la descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

VETUSTA' DEI RESIDUI

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 372.089,69	€ 5.036,88	€ 250.213,45	€ 350.222,25	€ 1.102.790,26	€ 2.080.352,53
Titolo II			€ 128.487,52	€ 80.494,12	€ 218.258,38	€ 427.240,02
Titolo III	€ 281,18	€ 39.767,87	€ 295.894,38	€ 384.163,87	€ 873.121,57	€ 1.593.228,87
Titolo IV	€ 267.376,44	€ 743.332,43	€ 2.625.816,41	€ 787.998,95	€ 1.098.297,27	€ 5.522.821,50
Titolo V				€ 25.133,55		€ 25.133,55
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX			€ 17.875,52	€ 11.031,34		€ 28.906,86
Totali	€ 639.747,31	€ 788.137,18	€ 3.318.287,28	€ 1.639.044,08	€ 3.292.467,48	€ 9.677.683,33

Analisi residui passivi al
31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 273.353,64	€ 79.179,10	€ 345.488,99	€ 370.959,80	€ 816.168,36	€ 1.885.149,89
Titolo II	€ 292.102,62	€ 144.989,59	€ 925.646,34	€ 656.540,39	€ 1.801.648,82	€ 3.820.927,76
Titolo III				€ 25.133,55		€ 25.133,55
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII			€ 31.716,41	€ 39.169,67	€ 13.120,95	€ 84.007,03
Totali	€ 565.456,26	€ 224.168,69	€ 1.302.851,74	€ 1.091.803,41	€ 2.630.938,13	€ 5.815.218,23

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	594920,43	483143,53	576887,89	545777,59	812897,65	460033,06
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	64594,12	11788,53	178798,57	293064,09		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	10,86%	2,44%	30,99%	53,70%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	0,00	0,00	1222632,91	1387800,32	1468192,13	1218432,62	1013557,37	847232,61
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	134108,12	252180,32	231639,24	311280,31		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	10,97%	18,17%	15,78%	25,55%		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	2435,10	2435,10	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	90,95	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	3,73%	0,00%	0,00%		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	62189,00	63689,00	63689,00	62295,60	4685,48	4685,48	11201,88	0,00

	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	39368,15	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	63,20%	0,00%	0,00%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	40048,91	0,00	34931,23	90208,35	361601,81	437552,85	650600,86	404803,86
	Riscosso c/residui al 31.12	40048,91	0,00	34931,23	6724,19	129563,85	0,00		
	Percentuale di riscossione	100,00%	0,00%	100,00%	7,45%	35,83%	0,00%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	52208,86	0,00	2804,73	10757,48	154484,33	216306,90	356987,04	232648,45
	Riscosso c/residui al 31.12	52208,86	0,00	2804,73	26118,99	94442,68	0,00		
	Percentuale di riscossione	100,00%	0,00%	100,00%	242,80%	61,13%	0,00%		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	3.790.244,00
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	3.790.244,00

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.191.068,06	€ 2.222.223,24	€ 3.790.244,62
di cui cassa vincolata	€ 385.921,98	€ 647.721,71	€ 1.460.981,43

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;
- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

Non sono state attivate anticipazioni di tesoreria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale)
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale)

- tempo medio ponderato di ritardo (annuale)

3.2. Analisi degli accantonamenti

3.2.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi per capitolo.
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *si è* avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.093.267,51.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- 5) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali *ha* l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.2.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che sulla base delle risultanze non sussiste la fattispecie.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente *ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

SOMME RESIDUE AL 31/12/2025 € 2.159.385,34

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-*ter*, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;
- l'Ente **ha** dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2025, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);
- l'Ente **ha** provveduto a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, co.1-*bis*, del D.L. n. 73/2021 (ripiano dal 2021, al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni).

3.3. Fondi spese e rischi futuri

3.3.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 840.954,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente **è stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ritiene congruo.

3.3.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 8.740,42
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.001,00

- utilizzi	€ 7.990,07
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.751,35

Le quote accantonate *risultano* congrue.

3.3.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 138.554,22

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, *ritiene* adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 *si è* ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024;
- l'Ente *ha* allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n -7,79 gg giorni e tale indicatore *è* rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2026 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 138.554.22;

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- *ha* destinato l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione in misura aggiuntiva rispetto a quanto previsto nel bilancio;

- **Ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2025 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.4. Analisi delle entrate e delle spese

3.4.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	3094126,17	2506204,72	81,00
Titolo 2	1121179,96	1287713,63	114,85
Titolo 3	1373953,28	1121497,51	81,63
Titolo 4	11659213,39	8004056,62	68,65
Titolo 5	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE	17248472,80	12919472,48	74,90

Entrate 2024	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	3169643,15	2884323,51	91,00
Titolo 2	1388472,25	1418778,31	102,18
Titolo 3	1390947,77	1146565,01	82,43
Titolo 4	4417692,92	1452142,02	32,87
Titolo 5	25133,55	25133,55	100,00

TOTALE	10391889,64	6926942,40	66,66
---------------	--------------------	-------------------	--------------

Entrate 2025	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	3.696517,17	3.323.899,13	89,92
Titolo 2	1.813.186,68	1.452.529,85	80,11
Titolo 3	1.469.526,78	1.557.108,90	105,96
Titolo 4	2.533.111,21	1.923.178,54	75,92
Titolo 5	83.330,00	0,00	0,00
TOTALE	9595671,84	8256716,42	86,05

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

<i>Modalità di riscossione</i>	<i>Volontaria</i>	<i>Coattiva</i>
IMU/TASI	<i>Diretta</i>	<i>Concessionario privato</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>Diretta</i>	<i>Concessionario privato</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada		<i>Concessionario privato</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali		<i>Concessionario privato</i>
Proventi acquedotto	<i>Diretta</i>	<i>Concessionario privato</i>
Proventi canoni depurazione	<i>Diretta</i>	<i>Concessionario privato</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 3.078,90 rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 55.983,37 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 in funzione del PIANO FINANZIARIO TARI.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);

- l'accertamento della componente perequativa **è stato** effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 215.000,00	€ 217.642,21	€ 381.101,79
Riscossione	€ 263.862,58	€ 217.642,21	€ 381.101,79

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 215.000,00		#DIV/0!
2024	€ 217.642,21		#DIV/0!
2025	€ 381.101,79		#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

<i>sanctions ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ -	€ -	€ 3.000,00
riscossione	€ -	€ -	€ 3.000,00

%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	100,00
--------------	---------	---------	--------

<i>sanzioni ex art. 142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 3.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 3.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.500,00
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 1.500,00
% per Investimenti	50,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono *umentate* di Euro 14.104.60 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: nuovo contratto con la prefettura per la caserma dei carabinieri.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono stati* conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	Rendiconto
			Esercizio 2025	2025
Recupero evasione IMU	€ 468.989,44	€ 37.210,40	€ 80.460,00	€ 460.033,06

Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 912.540,07	€ 591.837,57	€ 228.915,51	€ 847.232,61
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione SII	€ 838.694,51	€ 368.586,72	€ 205.206,42	€ 786.001,84
TOTALE	€ 2.220.224,02	€ 997.634,69	€ 514.581,93	€ 2.093.267,51

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha* rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

Il revisore invita l'ente a velocizzare il processo di riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2025
			Esercizio 2025	2025
Recupero evasione IMU	€ 468.989,44	€ 37.210,40	€ 80.460,00	€ 460.033,06
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 912.540,07	€ 591.837,57	€ 228.915,51	€ 847.232,61
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione SII	€ 838.694,51	€ 368.586,72	€ 205.206,42	€ 786.001,84
TOTALE	€ 2.220.224,02	€ 997.634,69	€ 514.581,93	€ 2.093.267,51

3.4.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	5706463,14	4327621,69	75,84
Titolo 2	13700099,00	5616345,28	40,99
Titolo 3	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE	19406562,14	9943966,97	51,24

Spese 2024	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	5847409,73	4620895,63	79,02
Titolo 2	8703639,64	2837073,40	32,60
Titolo 3	25133,55	25133,55	100,00
TOTALE	14576182,92	7483102,58	51,34

Spese 2025	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	7189127,05	5089391,33	70,79
Titolo 2	5572887,99	2387045,27	42,83
Titolo 3	83330,00	0,00	0,00
TOTALE	12845345,04	7476436,60	58,20

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 702.128,86	€ 813.807,63	111.678,77
102	imposte e tasse a carico ente	€ 56.957,53	€ 45.987,32	-10.970,21
103	acquisto beni e servizi	€ 2.370.530,31	€ 2.372.286,89	1.756,58
104	trasferimenti correnti	€ 844.652,17	€ 1.011.043,07	166.390,90

105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 209.332,97	€ 205.522,43	-3.810,54
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.000,00		-1.000,00
110	altre spese correnti	€ 436.293,78	€ 640.743,99	204.450,21
TOTALE		€ 4.620.895,62	€ 5.089.391,33	468.495,71

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- che l'Ente *non ha* incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 *rientra rientra* nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione *ha* asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione *ha* certificato con verbale n. 65 del 18.06.2025 la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente **non è stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 135.499,98	€ 111.841,37	-23.658,61
203	Contributi agli investimenti	€ 2.413.802,14	€ 2.100.005,01	- 313.797,13
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 287.771,28	€ 175.198,89	- 112.572,39

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti **sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente **ha** provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

Non sussiste la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
4,89%	4,11%	4,18 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.506.204,72	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.287.713,63	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.121.497,51	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 4.915.415,86	

(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	491.541,59	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€	205.522,43	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	286.019,16	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	205.522,43	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100			4,18

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	3.299.074,63	€
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	212.191,46	€
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	-	€
TOTALE DEBITO	=	3.086.883,17	€

** il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)*

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'Ente nel 2025 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

Non sussiste la fattispecie.

5. Rapporti con organismi partecipati

5.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 *ha* riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

5.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, *non ha* proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

5.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato *ha* effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha delle partecipazioni non rilevanti*.

N.B. SOLO PER ENTI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 5.000 ABITANTI E CITTA' METROPOLITANE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto alla verifica periodica dei servizi

pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

5.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

6. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	2025
- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2025
Immobilizzazioni finanziarie	2025
Rimanenze	2025

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet <https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e-government/amministrazioni-pubbliche/arconet/piano-dei-conti-integrato/>, per il

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	33.629.888,08	29.586.756,39	4.043.131,69
C) ATTIVO CIRCOLANTE	11.691.962,24	10.616.525,36	1.075.436,88
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	45.321.850,32	40.203.281,75	5.118.568,57
A) PATRIMONIO NETTO	31.343.958,96	25.751.829,91	5.592.129,05
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	984.079,27	1.193.288,22	-209.208,95
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.751,35	8.740,42	-5.989,07
D) DEBITI	8.969.814,19	9.228.176,65	-258.362,46
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.021.246,55	4.021.246,55	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	45.321.850,32	40.203.281,75	5.118.568,57
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.179.620,93	2.886.169,14	-706.548,21

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

totale crediti	€ 7.559.282,27	
FCDE	€ 2.093.267,51	+
titolo VI		+
anticipazione tesoreria		
Titolo V	€ 25.133,55	
economato		
residui attivi da riportare	€ 9.677.683,33	
residuo da bilancio	€ 9.677.683,33	

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

totale debiti	€ 8.969.814,19	
debiti da finanziamento	€ 3.154.595,96	-
		+
titolo IV residuo		+
interessi		
anticipazione di tesoreria		
residui passivi da riportare	€ 5.815.218,23	
residuo da bilancio	€ 5.815.218,23	

Il fondo svalutazione crediti è ricordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto (si rimanda alla

check list)

7. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 **è** allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.)

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti **è** conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** destinato le eventuali risorse ricevute in eccedenza secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare della relativa misura.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** dato integrale copertura in bilancio agli obblighi di restituzione in favore dell'amministrazione titolare.

8. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

9. Rilievi, considerazioni e proposte


Il revisore invita l'ente a velocizzare il processo di riscossione delle entrate patrimoniali e

tributarie, a velocizzare la riscossione coattiva delle entrate, a rispettare la tempestività dei pagamenti.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. FRANCESCO TARASI





Comune di Davoli Prot. N. 0007950 del 28-04-2026 arrivo

*Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
Piazza della Repubblica, 59 - 00185 Roma*